



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di via Viquarterio

20090- Pieve Emanuele (MI) Tel. 02/90420148

c. m. MIIC8D5001- cod. fisc. 97533840159

[Codice Univoco ufficio – UFSP2](#)

www.icviquarterio.edu.it-e-mail:miic8d5001@istruzione.it PEC:miic8d5001@pec.istruzione.it

Piano scolastico per la didattica digitale/ a distanza/integrata

Anno scolastico 2020/2021

Premessa. Il presente documento prende le mosse dalle “[Linee guida per attività di didattica digitale e formazione collegata](#)”, prima traccia di lavoro per il futuro e per l’evoluzione dell’offerta formativa della scuola da approvarsi dal Collegio docenti. La sua evoluzione si fonda in modo particolare sulle “[Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata](#)” allegate al [Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020](#).

Il quadro normativo di riferimento

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge

8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, usando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale,

nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Obiettivi generali del piano

Il presente Piano scolastico contiene indicazioni per la **didattica digitale** presso l'IC "Via Viquarterio" nel corso dell'anno scolastico in situazioni ordinarie (senza alcuna limitazione imposta dall'emergenza epidemiologica), nonché linee di azione per la **didattica digitale a distanza (DaD)** e/o **integrata (DDI)** da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché – in caso estremo - qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente del tutto le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'OM del 16 maggio 2020, n. 10.

Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- garantire – a prescindere dall'emergenza - nel tempo agli alunni dei tre ordini scolastici la graduale acquisizione di "competenze digitali" (sia tecniche – a partire dalle basi del pensiero computazionale - sia di "cittadinanza"), nonché lo sviluppo di "competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare" che il digitale consente di coltivare;
- promuovere – a prescindere dall'emergenza - la conoscenza e l'uso anche da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione con insegnanti/classi/scuola e per la cittadinanza digitale.
- garantire – in caso di emergenza - il diritto all'istruzione degli alunni dei tre ordini scolastici nel caso in cui l'emergenza epidemiologica imponesse una riduzione/sospensione delle lezioni in presenza.

Il presente piano sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di *lockdown*, entro 15 giorni dalla data di sospensione delle lezioni, la commissione PTOF lo integrerà con indicazioni relative a:

- rimodulazione delle programmazioni didattiche (da attuare a cura di ciascun insegnante e in sinergia con i team docenti/consigli di classe/interclasse per ciò che attiene in modo particolare all'elaborazione di proposte interdisciplinari);

- modalità di verifica e valutazione (eventualmente ripartendo dall'integrazione al regolamento di valutazione approvato durante l'AS 2019/2020 in occasione del prolungato *lockdown*).

Analisi del fabbisogno

Sarà avviata al più presto – a cura del dirigente scolastico - una rilevazione relativa ai dispositivi e ai servizi di connettività di cui dispongono alunni e famiglie. Alla luce della rilevazione potranno essere rivisti dal Consiglio d'Istituto i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica. Nella definizione dei criteri si avrà cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti o in altra condizione di svantaggio.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da usare per la prestazione lavorativa.

Per quanto riguarda la connettività, la scuola fornirà alle famiglie supporto informativo e – in caso di documentata necessità – supporto economico per il traffico dati.

In caso di *lockdown*

Nel caso in cui intervenga un nuovo *lockdown* (sospensione completa delle lezioni in presenza), saranno fornite entro 15 giorni dall'interruzione delle lezioni in presenza, indicazioni sulla rimodulazione delle progettazioni didattiche e su modalità di verifica e valutazione.

Gli insegnanti provvederanno a rimodulare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza, alla modalità a distanza individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel corso dell'anno scolastico, in particolare per gli alunni della scuola secondaria, sarà promossa la conoscenza e l'uso di ambienti (siti, classi virtuali e registro elettronico) e strumenti (le diverse applicazioni) per la didattica digitale. Questa attività favorirà l'acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali e sarà utile in caso di nuovo *lockdown*.

Andrà posta attenzione agli alunni più fragili. In presenza di particolari situazioni, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con la famiglia, potranno essere sviluppate attività di didattica digitale eventualmente collegate a percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, anche ai fini di una loro eventuale integrazione con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza. I docenti di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza ed eventualmente a distanza, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto eventualmente materiale individualizzato o personalizzato. Le relazioni finali dei docenti di sostegno per l'AS 2019/2020, relativi agli alunni con disabilità, potranno fornire informazioni su strumenti e strategie digitali già sperimentati con successo.

Le attività digitali saranno oggetto di monitoraggio in corso d'anno, in modo da raccogliere informazioni sulla loro effettiva diffusione ed efficacia, nonché procedere a modifiche e miglioramenti.

Orario delle lezioni in caso di sospensione totale delle lezioni in presenza

Durante i periodi di lezione ordinari, ciascun team docente e consiglio di classe può decidere in che misura beneficiare degli strumenti di didattica digitale a sua disposizione. I docenti garantiranno un minimo di esercizio settimanale in modo che gli alunni possano sperimentare le diverse funzioni offerte dagli strumenti e mantenere sempre nelle loro disponibilità le loro credenziali (nome utente e password) personali.

In caso di *lockdown*, si procederà secondo le seguenti indicazioni:

Scuola dell'infanzia: tenendo conto dell'importanza di mantenere attiva la relazione con i bambini e le famiglie, la scuola si impegnerà a garantire un contatto settimanale. Per favorire la relazione con compagni e insegnanti potranno essere utilizzate diverse modalità di comunicazione: videochiamate, messaggio tramite rappresentante di classe, e-mail o videoconferenze. Attraverso la realizzazione o l'utilizzo di brevi filmati o file audio ,verranno proposte semplici esperienze didattiche coinvolgenti e motivanti. Per i bambini dell'ultimo anno le attività saranno calendarizzate e progettate al fine di favorire l'acquisizione dei prerequisiti necessari al passaggio alla scuola Primaria.

Scuola primaria: per le classi prime si lavorerà per assicurare **10 ore settimanali di didattica[1]** in modalità sincrona. Per gli alunni delle classi dalla seconda alla quinta primaria si lavorerà per assicurare **15 ore settimanali di didattica** in modalità sincrona. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con

percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona.

Scuola secondaria di I grado: alle classi saranno assicurate **20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona**. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona.

In caso di *lockdown*, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, sulla base di criteri che saranno individuati dal Collegio docenti, sarà predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. In caso di *lockdown* saranno adottate – tra le altre – riduzioni delle unità orarie di lezione, compattazioni di discipline, nonché altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

[1] L'indicazione delle ore di didattica a distanza in modalità sincrona per la Primaria e la Secondaria è quella riportata nelle "[Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata](#)" allegata al [Decreto del Ministero dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020](#)

Modifica dei regolamenti

Il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità, saranno oggetto – al più presto - di revisione, con specifiche disposizioni (per alunni, insegnanti e famiglie) riguardanti le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti

relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e a particolari categorie di dati (cosiddetti "*dati sensibili*").

In relazione a tale ultimo aspetto, si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione dovrà riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui questa è estesa.

Fino al termine dell'emergenza epidemiologica, i colloqui con i genitori avranno luogo ordinariamente tramite videoconferenza (sarà attivata al più presto la funzione del Registro Elettronico che consente la loro prenotazione). Le riunioni degli organi collegiali avranno luogo prevalentemente in modalità a distanza (unica eccezione le riunioni per le attività di scrutinio). Riunioni tra insegnanti in presenza potranno avere luogo solo se preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico e in spazi abbastanza ampi da garantire un adeguato distanziamento. Per quanto riguarda le attività di programmazione settimanale delle interclassi della scuola primaria, queste potranno aver luogo anche a distanza (per aspetti organizzativi di dettaglio si rimanda al protocollo scolastico anticontagio e al piano annuale delle attività). In caso di *lockdown*, tutte le riunioni si svolgeranno a distanza.

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione

In periodi in cui l'attività didattica settimanale si svolge in presenza, ciascun insegnante potrà avvalersi del ricorso agli strumenti di didattica digitale messi a disposizione dall'istituto. Gli obiettivi legati all'uso del digitale sono contenuti nel curriculum di istituto, nella sezione dedicata alla competenze chiave di cittadinanza. Lo sviluppo delle competenze digitali è dunque obiettivo trasversale da valorizzare (oggetto anche di certificazione al termine della classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado).

In caso di *lockdown* – a seconda del periodo in cui tale *lockdown* abbia a verificarsi – le modalità di verifica e valutazione saranno quelle proposte dalla commissione PTOF (entro due settimane dall'interruzione delle lezioni in presenza) e approvate dal Collegio Docenti, in modo da indirizzare e coordinare l'azione dei singoli docenti e dei team/consigli di classe.

In generale, le lezioni in videoconferenza agevolano il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentono la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata (per esempio, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate) quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività di didattica digitale (integrata o esclusiva), la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Repository e modalità di conservazione di documenti scolastici

Per quanto riguarda i **materiali per la didattica**, questi potranno essere conservati su cartelle Google Drive (ed eventualmente condivisi tra insegnanti della stessa classe e/o ambito disciplinare) e/o nelle cartelle del Registro Elettronico Argo. **Documenti ufficiali**, quali verbali, programmazioni e verifiche (SOLO quelle effettuate in modalità digitale) andranno conservati all'interno del Registro. Saranno fornite indicazioni allo scopo. Di documenti relativi ai singoli alunni, quali PEI e PDP, è già disposta la conservazione nei fascicoli digitali degli alunni.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di

competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano opportune misure dispensative e compensative anche nell'ambito della didattica digitale.

In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, il ricorso alla didattica digitale dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni eventualmente impossibilitati a frequentare (a fronte di seri e documentati motivi) l'attivazione della didattica digitale, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, strumento efficace per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Privacy

Si riporta di seguito, a beneficio dell'intera comunità scolastica, l'elenco degli strumenti digitali impiegati dall'IC "Via Viquarterio":

Registro elettronico Argo

Piattaforma Google Suite for education

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmetterà ai docenti eventualmente impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia promuoverà attività formali di informazione e condivisione

della proposta progettuale della didattica digitale integrata: pubblicazione sul registro elettronico e/o sul sito d'istituto di materiale informativo. Per consentire alle famiglie una migliore organizzazione, la scuola si impegna a dare informazioni tempestive, riguardanti gli orari delle attività. Attraverso la condivisione degli approcci educativi e di materiali formativi, verrà supportato il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in caso di prolungato ricorso alla didattica digitale, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

La scuola assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalle norme contrattuali per gli insegnanti e relativamente alle norme sulla valutazione. Le famiglie di tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria possono attingere informazioni aggiornate sull'andamento scolastico degli alunni attraverso il registro elettronico.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti è una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione dell'offerta formativa. La scuola ha promosso al termine dell'AS 2019/20 la partecipazione dei docenti ad attività formative di ambito e realizzato al suo interno corsi relativi ai principali strumenti in uso.

Il piano formativo d'istituto – che dovrà essere approvato dal collegio docenti e inserito nel PTOF – includerà sicuramente nuove opportunità formative relative al mondo del digitale.

Per quanto riguarda in modo particolare la didattica digitale/a distanza/integrata, i percorsi formativi potranno riguardare diverse aree: l'informatica (con riferimento al DigCompEdu, quadro sulle competenze digitali dei docenti e formatori), con priorità alla formazione sulle **piattaforme** in uso da parte dell'istituzione scolastica; le **metodologie innovative** di insegnamento e le loro ricadute sui processi di apprendimento (es. didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); **modelli inclusivi** per la didattica digitale; **privacy**.

Il presente documento è stato approvato il 26 ottobre 2020 dal collegio docenti dell'IC "Via Viquarterio" e in data 30 novembre 2020 dal Consiglio d'Istituto.

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DI G-SUITE FOR EDUCATION

Premessa

L'I.C.S. "Via Viquarterio" ha adottato la G Suite for Education, una piattaforma integrata che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità. Le apps di Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperabilità, comunicazione facilitata tra docenti e studenti.

Tramite i loro account G-Suite for Education, gli utenti possono accedere e adoperare i seguenti "Servizi principali" offerti da Google (descritti all'indirizzo https://gsuite.google.com/terms/user_features.html), tra i quali:

- E-mail personale, con spazio d'archiviazione illimitato;
- Google Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file, senza limiti di spazio;
- Google Classroom/Compiti, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e condividere materiale aggiuntivo;
- Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo.

Il presente Regolamento disciplina l'uso della piattaforma G Suite for Education e si applica a tutti gli utenti titolari di un account. Copia del Regolamento è pubblicata sul sito dell'Istituto.

Tutti gli utenti sono tenuti a conoscere le regole relative all'uso dei servizi della Google Suite e anche ad informarsi sulle norme nazionali e internazionali che regolamentano l'uso delle piattaforme on line.

Durata del rapporto

L'account sarà revocato il 31 agosto successivo al termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato. Per i docenti assunti su supplenze brevi, la revoca avverrà il trentesimo giorno successivo al termine del rapporto lavorativo. Pertanto, i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

Obblighi dell'utente

L'utente si impegna a:

- modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;
- conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente all'amministrazione di sistema l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero aver

accesso altre persone;

- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio.

Nel momento in cui ricevono le credenziali di accesso l'utente è consapevole del fatto che i servizi offerti sono **ESCLUSIVAMENTE** per utilizzo scolastico e didattico e pertanto si assume la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education.
